

**NORME DI QUALITA' DELLE LATTUGHE
CAPPUCCE, ROMANE e ICEBERG**
*(lactuca sativa var. capitata, longifolia e
crispa)*

Reg. (CE) n. 1543/01 del 27/07/01

lettuche(ing), laitue(franc.), lechuga(esp.), Kopfsalat(ger.)



DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ETICHETTE

1. Ragione sociale imballatore e/o speditore
2. Termine "LATTUGA CAPPUCCIA", "LATTUGA ROMANA", "LATTUGA ICEBERG" "LATTUGA DA TAGLIO" se il contenuto non è visibile dall'esterno
3. Se del caso, l'indicazione: "ottenute in coltura protetta"
4. Origine del prodotto (es. nazione, regione...)
5. Categorie: prima; o seconda
6. Calibro o pezzatura: peso minimo del cespo o numero di cespi per collo
7. Numero registro Operatori (BNDOO)
8. Nel caso "miscuglio di insalate" o "insalate miste"

CARATTERISTICHE MINIME

Intere, sane, pulite, turgide, di aspetto fresco, non preferite, esenti da parassiti, prive di umidità anormale e di odore e/o sapore estranei. Il torsolo deve essere reciso nettamente in corrispondenza della corona fogliare esterna.

Categoria I: ben formate, consistenti, esenti da danni provocati da gelo; le lattughe a cappuccio devono avere un solo grumolo; le lattughe romane debbono presentare un cuore, anche ridotto.

Categoria II: debbono corrispondere alle caratteristiche minime. Devono essere abbastanza ben formate e prive di difetti che ne pregiudichino la commestibilità. Ammessi leggeri difetti di colorazione e lievi danni dovuti a parassiti; le lattughe a cappuccio devono presentare un grumolo che può essere ridotto, per quelle ottenute in coltura protetta e' ammessa l'assenza del grumolo; le lattughe romane possono non presentare un cuore.

CALIBRAZIONE E OMOGENEITA' DEI CALIBRI

E' determinata dal peso unitario del cespo
Il peso minimo è il seguente :

Categoria I e II

	DI PIENO CAMPO	IN COLTURA PROTETTA
Lattughe (cappuccia e romana)	150 g	100 g
Lattughe del tipo Iceberg	300 g	200 g
Lattughe da taglio	100 g	100 g

PRESENTAZIONE

Il prodotto deve essere omogeneo e la parte visibile deve essere rappresentativa dell'insieme. Gli strati non possono superare il numero di tre.

Le lattughe romane possono essere disposte orizzontalmente.

TOLLERANZE DI QUALITA' NELLO STESSO IMBALLAGGIO

OMOGENEITA'

Categoria I: 10% in numero di cespi non rispondenti alla categoria ma conformi alla Cat. II.

Categoria II: 10% in numero di cespi non rispondenti alla categoria nè alle caratteristiche minime, esclusi prodotti colpiti da marciume o alterazioni che li rendano inadatti al consumo.

In uno stesso imballaggio, per le lattughe, la differenza tra cespo più leggero e più pesante non deve superare:

- 40 g** se il cespo più leggero ha peso < 150 g
- 150 g** se il cespo più leggero ha peso > 300 < 450 g
- 100 g** se il cespo più leggero ha peso > 150 < 300 g
- 300g** se il cespo più leggero ha peso > 450 g

Nello stesso imballaggio la differenza tra cespo più leggero e più pesante, per indivie ricce e scarole, deve essere < 300 g